



**ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"Vincenzo Manzini"**

Corsi di studio:

Amministrazione, Finanza e Marketing – Costruzioni, Ambiente e Territorio – Liceo Linguistico – Liceo Scientifico

Piazza IV Novembre – 33038 **SAN DANIELE DEL FRIULI** (prov. di Udine)

Telefono n. 0432 955214 – Fax n. 0432 957261 – e-mail: udis01200e@istruzione.it – sito: www.isismanzini.gov.it – C.F. 94008390307

**PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'
RIFERITO
A TUTTI GLI ALUNNI CON BES**

1 PREMESSA

La Direttiva Ministeriale 27 Dicembre 2012 "Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica", delinea e precisa la strategia inclusiva della scuola italiana al fine di realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e gli studenti in situazione di difficoltà.

La direttiva estende l'area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendendo allievi con:

- svantaggio sociale e culturale;
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici;
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perchè appartenenti a culture diverse.

La direttiva estende pertanto a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione all'apprendimento.

La Circolare Ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013, ha dato delle indicazioni in merito alla Direttiva sui BES del 27 dicembre 2012 per cui, fermo restando l'obbligo di presentazione delle certificazioni per l'esercizio alle situazioni di disabilità e di DSA, definisce che è compito doveroso dei Consigli di Classe adottare una personalizzazione della didattica ed eventualmente delle misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

In questa nuova e più ampia ottica, il Piano Didattico Personalizzato non può più essere inteso come mera esplicitazione di strumenti compensativi e dispensativi per alunni con DSA; esso è bensì lo strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educative calibrate sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita di cui moltissimi allievi BES privi di qualsiasi certificazione diagnostica, necessitano.

Ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe o il team dei docenti motiveranno opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, ciò al fine di evitare contenzioso.

Di seguito si espone il piano annuale di inclusività redatto secondo la scansione ritenuta più opportuna.

2 SITUAZIONE DI PARTENZA A.S. 2015/2016

Rilevazione dei BES presenti nella scuola a. s. 2015/2016

| | |
|---|-----|
| Tipologia | n. |
| Disabilità certificata L.Q. 104/92 art. 3 comma 1 e 3 | 12 |
| Disturbi specifici di apprendimento /DSA) | 7 |
| Disturbi Aspecifici di Apprendimento DAA | 4 |
| Stranieri non NAI | 13 |
| Totale | 36 |
| % BES | 9 % |

2.1 INTERVENTI DI INCLUSIONE: PUNTI DI FORZA E CRITICITA'

A seguito delle osservazioni condivise con il GLI in data 10 giugno 2016, si evidenzia quanto riportato di seguito:

2.1.1 ALUNNI CERTIFICATI CON LEGGE QUADRO 104/92

| ATTIVITA' DI INCLUSIONE | PUNTI DI FORZA | CRITICITA' |
|--|---|---|
| Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) | Il gruppo è rappresentato da tutte le componenti previste dalla normativa. | |
| Orientamento allievi H in ingresso e applicazione protocollo di accoglienza di Istituto. | <ul style="list-style-type: none">- Presenza riunioni di GLHO nelle scuole medie di provenienza.- Presenza negli UVDH convocati dall'Equipe Multidisciplinare Territoriale del Distretto Socio Sanitario di San Daniele.- Progetto di continuità nel passaggio dalla scuola media alla scuola superiore.- Incontri con le famiglie- Corsi di aggiornamento legati al tavolo disabilità. | - Difficoltà a concordare un unica prassi di protocollo con scuole provenienti da distretti scolastici diversi da quello di appartenenza dell'Istituto. |
| Predisposizione PEI e PDF con condivisione obiettivi educativi e didattici | - Tavolo di confronto tra assistenti sociali, famiglia, insegnanti, educatori, psicologa. | GLHO ristretto per gli alunni seguiti dalla Nostra Famiglia. |

| | | |
|---|--|--|
| | - GLHO allargati a tutto il consiglio di classe. | |
| Raccordo tra PEI allievi H e programmazione della classe. | <p>Flessibilità didattica e applicazione di strategie didattiche inclusive.</p> <p>Per gli allievi che svolgono una programmazione differenziata, il programma da sostenere durante l'anno scolastico tiene conto sia della presenza in classe per seguire le materie curricolari, sia di momenti per il raggiungimento di autonomie specifiche che prevede l'adesione ai progetti da parte dei genitori degli allievi.</p> <p>La partecipazione ai progetti è condivisa con la famiglia di anno in anno.</p> | A volte mancato monte ore adeguato alle esigenze didattico educative dell'allievo. |
| Progetto "Alternanza Scuola-Lavoro" | <p>- Previsto nei Piani di Zona - Area disabilità</p> <p>Esistenza di un protocollo d'intesa per il raggiungimento delle abilità sociali e abilità specifiche nel mondo del lavoro.</p> <p>Inserimento della specifica presenza del docente di sostegno durante le attività di stage per allievi disabili che non usufruiscono della L. 41. nel protocollo d'intesa con ASS. n. 4</p> <p>Collaborazione con i Centri Diurni del territorio.</p> <p>Convenzioni con aziende aderenti al progetto.</p> <p>Disponibilità di educatori (L. 41.)</p> <p>Riunioni di GLHO in cui viene richiesta da parte dei genitori</p> | |

| | | |
|--|---|---|
| | l'adesione al progetto per allievi con gravità comma 3 art. 3 | |
| Progetto "Casa Elena" | <p>Previsto nei Piani di Zona - Area disabilità - triennio 2013/2015.</p> <p>Riunioni di GLHO in cui viene richiesta da parte dei genitori l'adesione al progetto per allievi con gravità comma 3 art. 3</p> <p>Miglioramento delle autonomie sociali e personali.</p> <p>Presenza delle associazioni di volontariato del territorio, coordinato dal Mo.VI. con il progetto "Prove Tecniche di Volontariato".</p> <p>Disponibilità di educatori L. 41</p> | |
| Laboratori di creatività | Condivisione di momenti di socializzazione tra gli allievi dell'Istituto. | Mancanza di spazi adeguati alle attività di laboratorio. |
| Laboratorio di cucina | Trasposizione delle competenze linguistiche e matematiche nella lettura, pesatura e messa in divenire per la realizzazione delle pietanze. | L'ambiente di lavoro non consente la presenza di più allievi contemporaneamente. |
| Laboratorio teatrale e orchestra ritmica senza strumenti | Momenti di socializzazione con il gruppo dei pari che aiutano a sviluppare la conoscenza di sé, sviluppare la propria creatività e superare i propri limiti personali. | |
| Visite di istruzione con la classe | Possibilità di momenti di condivisione e messa in pratica delle abilità acquisite nei laboratori e a scuola. | Talvolta mancata disponibilità di docenti per l'accompagnamento. |
| Scambi | Inclusione degli allievi disabili nelle scuole statali | Mancata disponibilità ad accogliere allievi disabili da parte delle famiglie straniere. |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Attività di orientamento per gli allievi in uscita.</p> | <p>Collaborazione con i Servizi Sanitari per l'inserimento di allievi con alta gravità nei Centri Diurni del territorio.</p> <p>Partecipazione della responsabile del S.I.L. agli incontri di GLHO organizzati dalla scuola già a partire dal 4° anno scolastico.</p> <p>In genere, inserimento protetto in aziende che hanno accolto gli allievi disabili durante il percorso di alternanza scuola lavoro.</p> | <p>Data la costante sinergia delle figure professionali di riferimento (SIL) coinvolte, allo stato attuale non si rilevano criticità</p> |
| <p>Progetto di sport integrato per classi aperte.</p> | <p>Possibilità da parte di tutti gli alunni di sperimentare attività motoria e sportiva adattata e diversificata sulle esigenze speciali.</p> <p>Occasione di crescita personale, sociale e umana.</p> <p>Sperimentazione di attività (vela, danza, scherma, nordic walking, difesa personale) poco conosciute e praticate nel mondo dell'ambiente scolastico.</p> | <p>Scarsa disponibilità di strutture e mezzi.</p> <p>Disagio legato ai mezzi di trasporto.</p> <p>Eventuali costi aggiuntivi a carico delle famiglie</p> |
| <p>Rapporti con il territorio</p> | <p>Durante l'anno scolastico sono state continue le collaborazioni con i Servizi ed Enti presenti sul Territorio.</p> | |
| <p>Sportello di ascolto "Il mio spazio"</p> | <p>Collaborazione con il Consultorio Familiare del distretto Sanitario di San Daniele del Friuli con apertura presso la sede scolastica dell'Istituto di un punto di ascolto per gli adolescenti per cercare di prevenire il disagio giovanile a livello relazionale, familiare, evolutivo e personale. Eventuale orientamento, da parte degli operatori, alle risorse del territorio, previo</p> | <p>Scarsa affluenza da parte degli allievi.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | coinvolgimento della famiglia in caso di alunno minorenne. | |
|--|--|--|

2.1.2 ALUNNI CON DSA

| ATTIVITA' DI INCLUSIONE | PUNTI DI FORZA | CRITICITA' |
|--|---|---|
| Stesura dei PDP da parte dei Consigli di Classe. | <p>Attenzione e sensibilità da parte del corpo docente.</p> <p>Corso di aggiornamento per tutti i docenti sulle tematiche relative ai DSA</p> <p>Interventi conoscitivi nelle classi interessate.</p> | Non sempre adeguato uso delle strumentazioni informatiche assegnate agli allievi. |

2.1.3 ALUNNI CON SVANTAGGIO ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE

Allo stato attuale non si riscontrano situazioni di disagio per allievi stranieri.

| ATTIVITA' DI INCLUSIONE | PUNTI DI FORZA | CRITICITA' |
|---|--|-------------------|
| Mediazione culturale e linguistica per alunni stranieri | Presenza di mediatrici culturali finalizzata alla progressiva partecipazione dell'alunno straniero alla vita scolastica. | |

3 PREVISIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/2017

Alla luce di quanto emerso dalle iscrizioni per l'anno scolastico 2015/2016, si registra la situazione degli allievi con BES come da tabella seguente:

| | |
|---|-----|
| Tipologia | n. |
| Disabilità certificata L.Q. 104/92 art. 3 comma 1 e 3 | 13 |
| Disturbi specifici di apprendimento /DSA) | 7 |
| Disturbi Aspecifici di Apprendimento DAA | 3 |
| Stranieri non NAI | 12 |
| Totale | 35 |
| % BES | 9 % |

Allo scopo di migliorare l'inclusività degli alunni con BES, di seguito si specificano gli obiettivi da perseguire e le loro modalità di prosecuzione:

| Obiettivi | Risorse disponibili | Ipotesi di interventi |
|--|---|---|
| Formazione continua di operatori, familiari, insegnanti legata a tematiche sulla disabilità | - Corpo docente - Familiari - Educatori | Corsi di aggiornamento sul tema relativo all'autismo tenuto dal CTS. Mantenimento delle riunioni GLHO esteso a tutto il Consiglio di Classe. |
| Favorire momenti di inclusione con i vari progetti già in atto a scuola | - Allievi - Personale esperto - Corpo docente | Attività sportive, associazioni sportive del territorio, collaborazione con il Mo.Vi, teatro, orchestra ritmica senza strumenti. |
| Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. (DSA). | Presenza referente DSA Confronto sui casi/ consulenza e supporto colleghi sulle strategie/metodologie. | Figura referente DSA estesa a tutti i docenti Prevedere corsi di aggiornamento per DSA per tutti i docenti. |
| Ottemperanza dei tempi stabiliti per la stesura del PDP | Consigli di Classe ordinari | Prevedere gli obiettivi minimi in uscita nelle programmazione dei docenti. |
| Rinnovo del progetto "Sportello di ascolto" | Collaborazione con il Distretto Socio Sanitario | Interventi nell'Istituto da parte degli operatori |

| | | |
|---|---|---|
| <p>Condivisione con gli enti territoriali di progetti di alternanza scuola lavoro per allievi disabili nell'ottica dell'orientamento in uscita.</p> | <p>Docenti di sostegno, operatori di riferimento dell'ASS, responsabili SIL, rete di convenzioni con le aziende del territorio.</p> | <p>Tavoli di confronto con i servizi interessati per la condivisione dei bisogni degli allievi.</p> |
| <p>Attuazione di misure per l'aumento dell'inclusività di tutti i BES quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - istituzione di laboratori fissi settimanali e anche in occasione delle Assemblee di Istituto; - Coinvolgimento dello studente straniero in attività extra-scolastiche; - attività culturali ed espressive (teatro) - attività sportive curricolari ed extracurricolari. | <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori di creatività già in atto nell'Istituto; - Attività di sport integrato; - Gruppo teatrale dell'Istituto - Mo.Vi. - Disponibilità degli spazi dell'Istituto; - collaborazione con ex allievi e personale esterno all'Istituto. | <p>Prevedere aumento di spazi adeguati per i laboratori e per le attività di sostegno.</p> <p>Prevedere fondi per l'acquisto di materiale per i laboratori e per lo sport integrato.</p> <p>Prevedere il recupero dei moduli orari anche nelle ore pomeridiane;</p> <p>Continuare la collaborazione con l'Amministrazione comunale per la realizzazione di attività sportive.</p> |

San Daniele del Friuli, 23 giugno 2016